

Guarda come vedo!

Video a cura dell'associazione Minollo, in collaborazione con Shahab in Motion di Francesca Gentile e Gemma Santi

Sottodiciotto Filmfestival
BLAHBLAH via Po 21
Giovedì 15 dicembre alle ore 17

Il video "Guarda come vedo!" è il risultato di un laboratorio di videoarte realizzato da Shahab in Motion con adolescenti dei quartieri torinesi: Madonna di Campagna, Falchera, San Donato e zona di via Arquata. Il progetto è realizzato con il sostegno del Settore Politiche Giovanili nell'ambito del Piano Locale Giovani della Provincia di Torino

In occasione del **Sottodiciotto Filmfestival** "Guarda come vedo!" viene presentato fuori concorso nella sezione IN CORTO presso il **BLAHBLAH di via Po 21 alle ore 17.**

Nel corso della presentazione sarà possibile incontrare i giovani autori e le due videomaker torinesi che hanno accompagnato i ragazzi nella realizzazione del video.

L'intento del laboratorio è stato quello di far raccontare ai ragazzi il proprio territorio, attraverso le immagini e la musica con lo scopo di mettere in luce le qualità artistiche e creative individuali, cercando di mantenere la purezza del loro sguardo senza imporre un particolare gusto estetico. Il tema del laboratorio è stato la loro percezione del mondo che li circonda: il quotidiano, i rapporti umani, i desideri ed i sogni. I sei video-arte realizzati - con una regia collettiva - testimoniano anche una città che sta cambiando: le periferie che da zone "dormitorio" stanno diventando un interessante esperimento di multiculturalità, i quartieri che mescolano ai decori liberty i mercati rionali e nuovi centri commerciali e abitativi, e le zone post industriali che pur conservando la loro memoria storica accolgono nuovi spazi urbani. Ogni gruppo ha realizzato due video-arte con la stessa matrice di documentazione e ricerca del proprio quartiere: *Suburbane percezioni* e *Identity puzzle*.

Suburbane percezioni - Una ricerca sul paesaggio di quartieri di Torino. Un'indagine percettiva degli spazi attraverso l'obiettivo della telecamera, che diventa filtro per condurre lo sguardo ad una nuova visione. Le immagini sono pensate come dei quadri, la cui composizione restituisce l'identità dei luoghi dal punto di vista dei ragazzi. Le inquadrature fisse contengono il movimento di elementi naturali, degli abitanti e di tutti i mezzi di trasporto che attraversano gli spazi.

Identity puzzle - Una ricerca sugli oggetti che fanno parte del vissuto di ognuno. L'emozione e il ricordo conducono alla scelta degli oggetti da inquadrare ricreando così un'intimità che l'immagine in dettaglio ci restituisce. La scelta ricade su inquadrature solo di oggetti in dettaglio escludendo quadri più ampi che li contestualizzano. Questo processo avvicina ad un confronto con le proprie radici e induce ad una riflessione sulla propria identità.

Shahab in motion (In lingua somala "Shahab" significa luce, bagliore) è un duo creativo nato dall'incontro tra le due videomaker torinesi *Francesca Gentile* e *Gemma Santi* con lo scopo di raccontare la complessità dell'esistenza attraverso le immagini in movimento: documentario, video-arte, videoinstallazioni.

Associazione Minollo - Cooperazione Sociale nella Città L'associazione nasce nel 1994 dall'incontro di operatori e operatrici provenienti da esperienze formative e professionali diverse sia di tipo socio-culturale ed educativo. L'associazione persegue il fine di promuovere attività volte alla prevenzione del disagio sociale, alla promozione e autopromozione culturale e sociale.

Shahab in Motion: "L'utilizzo dell'inquadratura fissa ha permesso ai ragazzi di cercare ed esprimere il loro sguardo. Durante questa ricerca abbiamo condiviso le sensazioni e le emozioni che li hanno guidati lungo questo viaggio interiore. A volte mossi da semplice curiosità altre da ricordi. Fin dai primi passi nei loro spazi ci siamo ritrovate ad osservare con i loro occhi ed abbiamo visto luoghi apparentemente inanimati prendere vita e raccontarci dei vissuti".